

Il low cost fa bene al rent-a-car

*Nel 2012 diminuiti fatturato, giorni e durata media del noleggio.
Il segmento leisure tiene meglio del business, aiutato dai flussi turistici esteri*

di Emanuela Comelli

“ Il 2012 è stato uno degli anni più difficili, uno dei più complicati da gestire, l'unico negli ultimi dieci, insieme al 2009, a registrare una decrescita". **Roberto Lucchini, past president Aniasa**, fotografa così lo scorso anno del noleggio a breve termine in occasione della recente conferenza stampa di presentazione del 12° rapporto dell'associazione. Il comparto ha dovuto fare i conti con una "sovraaccapacità di flotta, nel periodo dell'alta stagione estiva, a fronte del calo della domanda, soprattutto da parte della clientela italiana in difficoltà", ha rimarcato il manager. Tutti i principali indicatori del 2012 risultano negativi: il fatturato è calato

dell'8%, rimanendo poco sopra il miliardo di euro. La contrazione del segmento business (-11%) è stata più consistente rispetto a quella del leisure (-5%), comparto che beneficia della domanda proveniente dall'estero. Le stazioni di noleggio degli aeroporti, infatti, naturale punto di accesso dei flussi da altri Paesi, hanno sofferto meno rispetto a quelle collocate nei centri cittadini, e in questo il ruolo delle low cost ha pesato non poco. Negli aeroporti è localizzato il 13% delle stazioni di noleggio, dalle quali è però passato il 54% del giro d'affari del rent-a-car.

I dati relativi ai primi tre mesi dell'anno confermano l'andamento non positivo del comparto. Il giro d'affari

si è ridotto del 3% e, come già nel 2012, gli indici sono ancora tutti negativi, anche se Aniasa tiene a sottolineare che i primi tre mesi costituiscono generalmente il periodo dell'anno meno intenso per le attività del noleggio a breve termine, sulla cui performance annuale incidono maggiormente i mesi estivi. Il numero dei noleggi da gennaio a marzo è calato del 3%, i giorni di noleggio del 6% a conferma della tendenza di fare vacanze sempre più brevi, legate sovente a ponti o weekend lunghi. I desk cittadini hanno messo a segno un -8% del giro d'affari, a fronte di quelli in aeroporto che hanno registrato un aumento del 3%, dato che lascia in ogni caso ben sperare per la domanda leisure dei prossimi mesi.

Il settore in generale tiene

Per quanto riguarda il settore noleggio veicoli nel suo complesso, il 2012 ha visto una sostanziale tenuta con un giro d'affari, in linea con il 2011 (5 miliardi 55 milioni contro 5 miliardi 12 milioni), quando era stata superata per la prima volta la quota di 5 miliardi di euro. La flotta circolante di vetture a noleggio si è mantenuta stabile, sui 670mila veicoli, mentre in calo sono state le immatricolazioni, -15%, dato che rende conto delle difficoltà dell'industria dell'auto nel suo complesso. Il primo trimestre 2013 rispecchia l'ultima parte del 2012, con un fatturato che tiene il passo (+0,4%), risultato che Aniasa valuta come "decisamente positivo". ■



Speciale
Il low cost fa bene al rent-a-car

Nel 2012 diminuiti fatturato, giorni e durata media del noleggio.
Il segmento leisure tiene meglio del business, aiutato dai flussi turistici esteri

Easy Market
Travel Solutions

Hotel | Voli | Vacanze
...in un'unica soluzione

www.easymarketcs.it